

Il 2024 è stato l'anno più bollente di sempre in Italia e nel mondo

Il 2024 si classifica in Italia come l'anno più caldo di sempre con una temperatura superiore di 1,35 gradi la media storica, la più alta mai registrata nel periodo dal 1800, quando sono iniziate le rilevazioni. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Isac Cnr che evidenzia come l'anomalia sia stata più pesante al centro sud (+1,44 gradi) rispetto al nord (+1,22 gradi).

Cambia dunque la classifica degli anni più roventi negli ultimi due secoli che si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine dopo il 2024, il 2023, il 2022, il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020, secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Coldiretti. L'anno più caldo di sempre è stato accompagnato in Italia, secondo elaborazioni su dati Eswd, da una media di quasi 11 eventi estremi al giorno lungo la Penisola, tra grandinate, trombe d'aria, bombe d'acqua, ondate di calore, freddo con gelate improvvise e tempeste di vento con pesanti effetti anche sull'attività economiche a partire dall'agricoltura. Sono infatti saliti a 9 miliardi di euro i danni causati nel 2024 dai cambiamenti climatici e dalle epidemie all'agricoltura italiana, con un impatto dirompente sui redditi delle imprese, già alle prese con i problemi causati dalla concorrenza sleale delle importazioni dall'estero e dagli elevati costi di produzione secondo il bilancio dell'annata nei campi tracciato dalla Coldiretti.